

VALLE PELIGNA/ALTO SANGRO

Martedì 25 Gennaio 2005

Riserva Naturale chiusa da 3 mesi

PETTORANO – Quale sarà il futuro della Riserva Naturale Monte Genzana Alto Gizio? L'interrogativo tiene ormai da tempo banco in paese. Lo scorso novembre, è scaduta la convenzione con Legambiente e il Comune non ne ha più affidato la gestione. Il risultato è che ormai da mesi la riserva, nata nel 1996, è abbandonata a sé stessa e c'è in gioco anche il futuro dei giovani che si occupavano della gestione: quattro persone fisse, più gli incarichi stagionali, che impiegavano altrettanti ragazzi.

«La Riserva è chiusa», sostiene, dalle file dell'opposizione, Rosa Giammarco «e questo con grave danno sia dal punto di vista occupazionale e ambientale, si pensi già soltanto agli episodi di bracconaggio che si verificano, che dal punto di vista turistico. Per chi viene in paese ora unico punto di riferimento è la Pro-Loco. L'amministrazione», prosegue la rappresentante della minoranza politica, «individui in tempi rapidi una soluzione in grado di far decollare il paese. In loco ci sono le professionalità in grado di dare un ottimo contributo in tal senso, l'importante è avere capacità e voglia di risolvere una situazione insostenibile e dannosa per gli interessi del paese e della collettività»

Il Sindaco, Feliciano Marzuolo, da parte sua parla di «strumentalizzazione» della vicenda e assicura che in tutto questo tempo non è rimasto a guardare ma ha lavorato per individuare una soluzione ottimale al problema della gestione dell'area. «L'ufficio della riserva è rimasto sempre aperto», interviene, «e da sei mesi ci stiamo confrontando per trovare la soluzione migliore. Avevamo pensato alla costituzione di una società mista pubblico-privato che poi abbiamo però abbiamo dovuto accantonare. Ora siamo pronti a rinnovare con Legambiente e per il nuovo affidamento della gestione della riserva. Tutto questo sarà oggetto di dibattito nel corso del prossimo consiglio comunale.» Marzuolo ha anticipato che il nuovo direttore sarà Valentina Lucci. «La gestione» aggiunge il Sindaco di Pettorano, «sarà divisa in due settori: uno ambientale che sarà molto probabilmente affidata ad un consorzio, e uno turistico. Per l'affidamento di quest'ultimo ci sarà un apposito bando. Puntiamo a una gestione a lunga durata a non più annuale, come è successo finora, in maniera tale da garantire una progettazione a lungo termine». Altro punto su cui il Sindaco coglie l'occasione per rispondere alla minoranza è quello delle dimissioni dell'assessore Emilia Federico, con delega al turismo, e della mancata nomina di un sostituto. «Non c'entra niente con il problema della riserva» conclude il capo della Giunta di Pettorano, «anche di questo parleremo nel prossimo consiglio. Con tutta probabilità prenderò io la delega al turismo, cedendo ad altri alcune delle competenze che non avevo delegato»

Annalisa Civitareale